



***L'immagine di Monza e della Brianza in Italia e all'estero. Un territorio conosciuto o del tutto ignoto ai più?***

Quante volte, presentandoci a qualche nuova conoscenza straniera, pur abitando a Monza o in Brianza, per "semplificare" le cose vi siete presentati con "I come from Milan"? O magari timidamente avete osato dire che provenite da Monza (o altra città della Brianza) e avete aggiunto "...near Milan" ?

Il nostro territorio sconta da sempre l'eccessiva vicinanza con il capoluogo lombardo, e da sempre fatica a ritagliarsi un suo spazio e costruirsi una propria identità, sia in Italia che all'estero. Come risultato, la sua immagine è offuscata dalla vicinanza con la metropoli, che offre molte più attrattive e motivi di interesse.

Mentre però in Italia Monza è conosciuta pressoché da tutti, perlomeno per le ovvie ragioni "motoristiche" e la Brianza lo è in virtù dei mobilifici (e negli ultimi 15 anni per essere la **domus** del nostro premier), all'estero la conoscenza e la percezione del nostro territorio sono molto meno radicate.

Prendendo come spunto uno studio della Camera di Commercio di Monza, intitolato "[Il turismo e l'immagine della Brianza](#)", vorrei tentare un'analisi della percezione e dell'immagine del "territorio Brianza", in Italia, ma soprattutto all'estero.

Lo studio della Camera di Commercio analizza in buona parte dati sul turismo in Brianza, sulle strutture ricettive e le loro dimensioni medie, sulla ristorazione, sul profilo del "turista medio", che interessano relativamente ai nostri fini, ma si sofferma anche ad analizzare l' "immagine e percezione" della Brianza.

Questa parte dello studio è stata svolta a fine 2010 tramite intervista ad un campione di 384 **Italiani**. Da ciò, in sintesi, emerge che il **55% degli intervistati conosce la Brianza**, e i simboli ad essa associata sono (prevedibilmente) il **Gran Premio di Formula 1** (per oltre un terzo degli intervistati), seguito dai **mobilifici**, dalla città di **Arcore** e dal **Parco di Monza**, tutti con percentuali intorno al 15%.

Interessanti e un po' grotteschi i personaggi associati a Monza, prima su tutti la celebre "**monaca**" [manzoniana](#) (oltre un terzo delle preferenze), seguita alla pari da [Morgan](#) e dal cognome "[Brambilla](#)" con il 17% a testa.

Ho quindi tentato un esperimento simile per capire quale possa essere l'immagine di Monza e

della Brianza all'estero. Non disponendo ovviamente di tempo, mezzi e finanziamenti adeguati, ho realizzato un sondaggio che ho sottoposto utilizzando i miei contatti esteri su Facebook e alcuni forum ai quali sono iscritto, frequentati a livello internazionale.

Il questionario era molto breve, in inglese, e consisteva di tre semplicissime domande:

1. **1) Conosci, anche solo per averne sentito parlare, la città di Monza, in Italia?**
2. **2) Conosci, anche solo per averne sentito parlare, il suo territorio circostante, chiamato Brianza?**
3. **3) Se hai risposto "Sì" alla domanda 1 o 2, che cosa conosci/hai visto/hai sentito su di esse?**

Non ho chiesto nessun altro dato ai miei intervistati, ad eccezione della loro nazionalità, per poter catalogare europei e non europei. Ho raccolto 27 risposte al mio mini-questionario, da diverse parti del mondo. Lunghi dall'averne pretese di scientificità e soprattutto di completezza, ho avuto diverse conferme alla mia ipotesi di lavoro di partenza.

Innanzitutto, nel mio limitato campione di intervistati, una buona parte conosceva Monza, ma **nessuno conosceva o aveva mai sentito parlare di Brianza**, quasi che fosse un territorio di fantasia come *Topolinia*.

Mentre infatti in patria il nostro territorio ha una sua connotazione, sebbene non sempre del tutto positiva (la residenza del nostro premier e i suoi festini, e i mobilifici, i legnamè, visti certo come indice di operosità industria, ma anche di una certa grettezza e povertà culturale...), all'estero la Brianza pare essere una illustre sconosciuta.

Resta evidentemente molta strada da fare per essere conosciuti ai livelli della **Baviera** o della **Camargue**, solo per citare un paio di aree molto note e a noi relativamente vicine.

Un buon 40% dei miei intervistati conosceva invece Monza. Una percentuale così elevata mi ha sorpreso, devo ammetterlo, ma non mi ha sorpreso il motivo per cui **tutti** conoscevano la nostra città: il **Gran Premio di Formula 1**.

Tra coloro che hanno risposto di conoscere Monza, il **90% erano europei**, dato abbastanza prevedibile per l'ovvia vicinanza geografica. Alcuni poi, per loro ammissione, conoscevano il Gran Premio in quanto appassionati di corse automobilistiche. Solo una persona conosceva anche la Villa Reale e il Parco, ma per averli visitati in occasione di una vacanza in Italia con una tappa milanese.

Tali dati erano abbastanza scontati, se pensiamo che da decenni il Gran Premio è praticamente l'unico evento intorno a cui ruota tutta la promozione cittadina. Basterebbe contare tutte le auto e camper di tedeschi che arrivano in città ai primi di settembre per rendersene conto.

Altri beni cittadini, come il Duomo o l'Arengario, il Parco e i suoi itinerari naturalistici, non sono per nulla noti e non sono evidentemente valorizzati a dovere, per non parlare della Villa Reale e dello stato di abbandono in cui versa da tempo. Anche nel caso della nostra città, quindi, resta molto da fare per toglierle di dosso l'immagine stereotipata di *città-che-ospita-il-gran-premio*, come unico motivo di interesse nei suoi confronti.

